

Convegno alla Mondiale - Email SABI - Torsione dello stomaco

Convegno alla Mondiale

Ho letto che lei sarà alla Mondiale SABI di Arezzo il 9-10-11 di Settembre e che parlerà nel Convegno del venerdì.

Farò di tutto per esserci anche se non sono Socio della SABI perché non vorrei perdermi la sua relazione.

A questo proposito, mi domando come potrà intrattenere dei tipi di ascoltatori tanto diversi come i Braccofili italiani e quelli stranieri che per la maggior parte non sono cacciatori e che intendono il Bracco italiano come cane da compagnia. Sarebbe cioè interessante conoscere il tema della sua relazione che possa interessare due tipi di pubblico così diversi.

In attesa di venire ad ascoltarla la saluto cordialmente
Massimo Gravagnini

Le anticipo che, come atto di accoglienza dei braccofili stranieri che parteciperanno al Convegno, la mia relazione sarà in inglese, con traduzione simultanea recepibile attraverso un auricolare.

L'elemento unificante l'interesse dei due tipi di ascoltatori – cioè quelli che intendono il Bracco italiano come cane da caccia e quelli che lo intendono come cane da compagnia – sarà che le qua-

lità necessarie al buon cane da caccia rappresentano anche la miglior garanzia per ottenere il miglior cane da compagnia.

Più precisamente la vivace intelligenza, l'alta addestrabilità, la facilità di apprendimento, l'attitudine al collegamento (e quindi alla collaborazione col capobranco), tutte qualità geneticamente trasmesse che contraddistinguono i migliori cani da caccia, forniscono anche le migliori garanzie che i soggetti in tal senso dotati siano anche i migliori cani da compagnia.

Cani che sono selezionati per le prove di lavoro, sono certamente più plasmabili e ricettivi di addestramento rispetto a cani che sono ...solo belli!

Il tema del mio convegno sarà "Lo stato evolutivo del Bracco italiano" e fornirà gli schemi di trasmissione genetica delle caratteristiche da selezionare come correttivo delle deviazioni descritte dalla mia relazione. Il tutto nell'ottica di un allevamento più consapevole e più controllabile.

La email della SABI

Ho cercato di mettermi in contatto con la SABI per richiedere il suo libro, ma il sito indicato sul Giornale viene rifiutato come inesistente.

Evidentemente ci deve essere qualche errore che la prego di correggere.
Viotti

Ho provveduto a fare la correzione su Luci della Ribalta. L'indicazione originaria

sabiparma@libero.it era errata perché mancava il punto tra sabi e parma.

Il sito esatto è

sabi.parma@libero.it

Mi scuso per aver messo on line un'informazione senza aver preventivamente fatto la verifica della sua correttezza.

Torsione dello stomaco

Ho avuto un Bracco italiano che a 8 anni è morto di torsione dello stomaco. Ora vorrei prendere un altro Bracco, ma non vorrei che mi capitasse la stessa cosa. Però non so a chi chiedere informazioni in proposito. Spero me le possa fornire lei. Vi sono razze maggiormente predisposte alla torsione? Si tratta di una patologia ereditaria? Si può curare? C'è qualche modo per prevenirla?

La ringrazio per le informazioni che mi fornirà.

Matteo Galviati

È una patologia che interessa quasi esclusivamente le razze di taglia medio-grande e grande e che generalmente si manifesta in

età più che adulta, cioè su cani di 7 o 8 anni o più. I casi di cani colpiti in età più giovane sono rari.

Trattandosi di una patologia ereditaria, il fatto di evidenziarsi in età avanzata rende impossibile evitare di utilizzare riproduttori che la trasmettono; in altre parole, accade che si evidenzia in soggetti che sono già stati ampiamente utilizzati in allevamento.

Quando avviene la torsione bisogna intervenire con la massima urgenza chirurgicamente per bloccare lo stomaco al costo così da contrastare la torsione.

Di fatto, nei cani figli di soggetti in cui si è evidenziata la patologia, viene praticata la gastropessi circumcostale preventiva che evita la ipotetica torsione. Oggi alcuni laboratori sono in grado di effettuare l'intervento per vie interne, cioè senza tagliare.

Non ho avuto modo di verificare con certezza lo schema di trasmissione genetica della predisposizione alla torsione, ma – da quel che ho potuto osservare – direi che si tratta di un carattere trasmesso da geni dominanti.